



COMUNE DI TESERO

PROVINCIA DI TRENTO

## COMUNICATO

Il Comune di Tesero ha in vigore dal febbraio 2000 un proprio piano del traffico che, fra le altre cose, mette in evidenza delle criticità in merito alla gestione del traffico all'interno del centro abitato.

In linea con tale previsione ed allo scopo di decongestionare prima di tutto il transito dei veicoli e contestualmente di garantire una maggiore sicurezza per tutti gli utenti della strada a cominciare dai pedoni, ancora nel novembre 2007 è stata modificata la disciplina della circolazione veicolare in alcune Vie del paese. Sono stati previsti alcuni divieti di transito e sono stati istituiti alcuni sensi unici. A nostro parere questi provvedimenti hanno dato dei risultati importanti in linea con le nostre aspettative.

Naturalmente le modifiche apportate hanno creato anche dei disagi ad alcuni residenti che ovviamente hanno dovuto cambiare i percorsi necessari per raggiungere la propria abitazione o il proprio posto di lavoro. Questo disagio è stato anche oggetto di una raccolta di firme da parte di un comitato e consegnate all'Amministrazione. I firmatari di fatto chiedevano il ripristino ex ante della disciplina della circolazione.

La Giunta comunale nell'ottica di permettere ai firmatari di esprimere il proprio pensiero ed all'Amministrazione di chiarire le proprie decisioni, in data 28 novembre 2008 ha convocato tutti i sottoscrittori della richiesta di ripristino in una apposita riunione. Al termine della serata la Giunta comunale ha sostenuto la propria decisione in merito alla modifica della viabilità ed ha preannunciato la parziale modifica dell'ordinanza del novembre 2007, introducendo dei cambiamenti non tanto rimuovendo i divieti, ma bensì nell'ottica di autorizzare il transito in deroga ai segnali di senso vietato, a coloro che motivano l'esigenza.

A far data da lunedì 30 marzo 2009 sono state introdotte alcune modifiche al sistema attuale che consistono nella individuazione di tre Zone a Traffico Limitato (ZTL).

- La prima (Zona rossa) interessa tutti gli edifici situati in via Stava dall'incrocio con Via Valusella fino all'incrocio con la Via Arestiezza, in Via Valusella e in Via San Leonardo;
- La seconda (Zona gialla) interessa tutti gli edifici situati in Via Cavada dall'incrocio con Via Stava fino all'incrocio con Via Valusella e parte della Via Zena accessibile da Via Cavada;
- La terza (Zona verde) interessa tutti gli edifici situati in via Noval dall'incrocio con Via IV Novembre fino all'incrocio con Via Fia e in Via Merisol.

Ad ognuno degli aventi titolo sarà consegnato un contrassegno del colore della ZTL interessata che dovrà essere esposto sul parabrezza e darà diritto al transito in deroga al segnale di divieto. Gli aventi titolo sono coloro che all'interno delle ZTL hanno la propria residenza, l'autorimessa o posto auto, un'attività commerciale/artigianale/professionale o altro, naturalmente il tutto motivato allegando idonea documentazione. Il modulo per la richiesta del contrassegno così come la planimetria delle ZTL ed altre utili informazioni saranno consultabili sul sito del Comune di Tesero [www.comuneditesero.it](http://www.comuneditesero.it) . Assieme al modulo per la richiesta dell'apposito contrassegno dovrà essere consegnata la copia del libretto di circolazione comprovante la proprietà del veicolo e la fotocopia di un documento comprovante la residenza ovvero la presenza dell'attività, del posto macchina o altro all'interno della specifica zona (ZTL).

Inoltre sono stati introdotti due nuovi sensi unici in Via Scario e in Via Urae principalmente per le caratteristiche delle strade in quanto non idonee a sostenere un doppio senso di marcia, conseguentemente è stato modificato il doppio transito del primo tratto della Via Valusella estendendo il senso unico su tutta la stessa Via.

Anche queste modifiche, così come lo sono state le precedenti, saranno attentamente monitorate in modo da valutare le conseguenze. Qualora questi cambiamenti non evidenziassero un netto miglioramento rispetto allo stato della viabilità attuale, gli stessi saranno oggetto di una nuova valutazione assieme agli organi di vigilanza municipale ed eventualmente di una ulteriore modifica nell'ottica di garantire soprattutto ai pedoni, una sempre maggiore tutela.